

notiziario informativo della

Società Operaia di Mutuo Soccorso

Anno XXVI* - Numero 1, Inverno - Gennaio 2022

Spedizione in abbonamento postale/70% Poste Italiane Filiale di Modena Tassa riscossa. Direttore responsabile: Giovanni De Carlo

In occasione del pranzo sociale 2021, premiati gli studenti meritevoli

Ripartiamo dai premi di incoraggiamento scolastico



Ci piacerebbe poter dire: "Dunque, dove eravamo rimasti?" come solitamente si fa quando si riprende un discorso interrotto, dopo una lunga pausa... Ma nonostante vaccini, seconde, terze dosi, tamponi, mini-quarantene e lasciassero vari, standard e rafforzati, non possiamo purtroppo abbassare ancora la guardia e gridare "Vittoria!".

Nel nostro piccolo, però, vittoria è stata e, a distanza di 24 mesi dalla precedente occasione, nel mese di novembre siamo riusciti a realizzare il nostro incontro, la nostra festa. Festa per le famiglie, festa per gli amici e per i soci che si sono potuti ritrovare davanti ad una tavola imbandita. Festa per i ragazzi che, con la consegna di fronte a parenti ed amici dei premi di incoraggiamento scolastico, hanno visto riconosciuti dalla Società i loro meriti e premiate le loro fatiche ed i loro studi.

Abbiamo ripreso a viaggiare, nel rispetto di tutte le normative anticovid ed altre gite, altri viaggi, - dalla Svizzera a Roma, dalla Liguria al Veneto - ci saranno nel corso del 2022. A Natale, i tavoli apparecchiati hanno fatto la ricomparsa in sede, dove abbiamo brindato durante la Cena di Natale, incontro che speriamo di replicare a fine gennaio in occasione della ricorrenza di San Geminiano.

Omicron ci ha sorpresi, spiazzati, infastiditi ed impauriti, rallentando la ripresa delle attività e delle conferenze in sede. Ma teniamo duro e vogliamo essere ottimisti. Il Pranzo sociale, la festa degli studenti vuole essere solo il primo segno di (quasi) normalità. Auguri di cuore a tutti Voi, a tutti Noi!

BPER:
Banca



Corso Canalchiaro 46
41121 Modena
Telefono fax: 059.222154

SOMS Modena gemellata con:



Rinnovo della quota sociale 2022: chi prima arriva, prima brinda !!!



Dopo il successo dell'iniziativa nel 2021, anche quest'anno viene riproposta l'iniziativa "Prima rinnovi, prima brindì"...

Anche nel 2022, infatti, fra tutti coloro che si associano o rinnovano l'iscrizione alla S.O.M.S. entro il 10 aprile saranno sorteggiate alcune bottiglie di ottimo vino: quest'anno i fortunati potranno brindare con il **Prosecco Banda Rossa della cantina Bortolomiol di Valdobbiadene**, patria dell'universalmente celebre, vino frizzante.

E' possibile rinnovare la tessera direttamente in segreteria versando la quota sociale che, anche per quest'anno, è confermata in **30,00 €**. Il pagamento della quota sociale si può effettuare anche con bonifico bancario sul conto corrente bancario della S.O.M.S. (IBAN: **IT 62 C 05387 12900 00000028278**) indicando, nella causale: "rinnovo tessera 2022" ed il nome del socio per il quale viene effettuato il pagamento.



Rinnovando in questo modo, la segreteria si occuperà di inviare al domicilio del socio la tessera.

Chi non riuscisse a passare in ufficio oppure ad effettuare il bonifico, potrà telefonare in segreteria ed accordarsi su quando far passare l'esattore al proprio domicilio per la riscossione della quota.



I vantaggi per i soci Soms

SUSSIDI: la Soms elargisce sussidi in caso di parto, tumulazioni, cronicità, malattie ed infortuni. E' necessario che siano trascorsi gli anni di iscrizione richiesti dal regolamento.

SCONTI: vari sono i Poliambulatori privati che riconoscono ai soci una riduzione sulle tariffe applicate per le prestazioni mediche.

CONFERENZE ed incontri organizzati in sede.

GITE: ogni anno ai soci viene proposto un ventaglio di gite per viaggiare, ammirare e conoscere nuove città e località italiane e straniere in piacevole compagnia.

PREMI agli studenti meritevoli che si distinguono per i buoni risultati scolastici. E' necessario che siano trascorsi gli anni di iscrizione richiesti dal regolamento



Come tradizione, agli studenti che si sono distinti nel percorso di studi e che hanno redatto il saggio sul tema proposto per l'anno 2021, sono stati assegnati i premi di incoraggiamento.

In questo periodo particolare abbiamo capito che la salute è il bene più importante; la sua tutela, infatti, è prevista anche dall'articolo 32 della Costituzione. Ora, che siamo in piena campagna di vaccinazioni, esprimi un tuo parere, non trascurando le varie implicazioni di tipo etico, economico e sociale.

Il saggio degli studenti delle scuole Secondarie di I° e II° grado

Alla luce degli ultimi due anni vissuti convivendo con il Covid-19 causato dal Virus Sars-Ncov-2, è necessario avere chiare la definizione di "vaccino" e il contenuto dell'Articolo 32 della Costituzione:

Vaccino: è un preparato biologico prodotto allo scopo di procurare un'immunità acquisita attiva contro un particolare tipo di infezione ai soggetti cui è somministrato.

Articolo 32 della Costituzione: La repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizioni di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.

Avendo chiare queste due nozioni sorge spontaneo chiedersi quando sia lecito ed efficace l'inoculazione del vaccino. Essa entra in contrasto con i diritti sanciti dalla nostra Costituzione?

I vantaggi del sottoporsi a vaccinazione spaziano dalle più banali e meramente pratiche comodità, come l'ottenimento del Green Pass e della Certificazione Verde Europea, o il risparmio economico derivante dalla decaduta necessità di sottoporsi ogni 48 ore ad un tampone rapido per ottenere il primo, fino a conseguenze più concrete come il ritorno alla "normalità sociale" o la mitigazione dei sintomi dell'infezione.

Naturalmente il vantaggio principale è la limitazione della diffusione del virus e della conseguenziale immunità "di gregge".

Di certo non è secondario l'aspetto civico, di solidarietà e di rispetto del prossimo e del be-

ne comune: infatti mai come prima le azioni del singolo vanno ad impattare positivamente la sicurezza ed il benessere della comunità,

C'è chi invece sostiene che il gioco 'non valga la candela', e che dunque non sia necessario somministrare il vaccino: molti studi sostengono la possibilità di curare la malattia appena contratta, in stradi meno avanzati. L'utilizzo di farmaci specifici favorirebbe infatti una manifestazione più attenuata dei sintomi, e quindi un più celere guarigione, uno tra tutti Cortisone, senza l'intervento vaccinale. Inoltre, un altro deterrente alla vaccinazione è l'insorgere di effetti collaterali, quali dolore al braccio, sonnolenza, spossatezza, ma talvolta anche trombi ed embolie.

Non è marginale il dato sull'efficacia: anche in relazione all'insorgere di nuove varianti più contagiose, la somministrazione del vaccino non garantisce un'immunità completa, al 100%, contemplando non solo il rischio di contrarre comunque l'infezione, ma anche quello di fungere da vettore, trasportando il virus senza sviluppare la malattia.

Considerando tutti i punti sollevati in precedenza, riteniamo doveroso vaccinarsi, in quanto i vantaggi pratici, sociali ed etici superano di gran lunga le argomentazioni sollevate da chi, non vaccinandosi, finisce per prolungare l'esposizione al pericolo di contagio, contribuendo anche alla perpetuazione delle misure restrittive messe in atto per arginarne la diffusione.

*Elisa, Cecilia, Martino, Diego, Luca,
Maria Vittoria, Sabrina, Ilaria, Adriano, Elena,
Francesco, Pietro, Andrea, Tommaso,
Ludovica, Cecilia, Elena, Agata, Giada,
Samantha, Irene, Giulia, Enrico*

Dopo 664 giorni, si è potuto organizzare una cena in sede

In alto i calici per la Cena di Natale

Con la Cena degli auguri di Natale 2021, i soci hanno ripreso ad incontrarsi presso la sede sociale. Quasi due anni dopo la cena del carnevale 2020



Sono trascorsi quasi due anni. Timidamente, ma con la voglia di esserci e di stare insieme, ci siamo finalmente riusciti. Ritrovarci in sede per lo scambio degli auguri ci è mancato... Certo, cose ben peggiori e gravi sono accadute in questo tempo, ma, nel nostro piccolo, anche la perdita di una abitudine, di una tradizione, ha portato tristezza. Tutto alle spalle quindi? Purtroppo no, perché all'alba di quello che all'orizzonte si preannuncia già come un ennesimo momento difficile per l'Italia, per il Mondo, forse la cena degli auguri ha rappresentato soltanto una piccola parentesi. Noi, la vogliamo però leggere come un auspicio, come il primo dei tanti incontri che devono caratterizzare la vita del nostro sodalizio.



Nominate nella capitale francese le nuove Città Unesco

Modena Città Creativa Unesco per le Media Arts !

Si è concluso positivamente il percorso di candidatura della città di Modena a "Città Creativa Unesco 2021"



Modena è città creativa Unesco per le Media arts ed è la prima città in Italia a ricevere questo riconoscimento. La nomina è stata formalizzata lunedì 8 novembre, a Parigi, dalla direttrice generale dell'Unesco Audrey Azoulay nel corso della Conferenza Generale che ha designato 49 nuove Creative Cities nel Mondo.

Per l'Italia sono state selezionate Modena, per il cluster Media arts, e Como, nel settore Artigianato ed arte popolare.

Con queste nomine, diventano così 13 le città creative Unesco in Italia. **Modena e Como** si aggiungono a **Biella, Carrara e Fabriano** per l'artigianato, **Alba, Bergamo e Parma** per la gastronomia, **Bologna e Pesaro** per la musica, **Roma** per il cinema, **Torino** per il design e **Milano** per la letteratura.

"È un riconoscimento importante di cui siamo orgogliosi", è stato il commento del sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli: "Entrare a far parte della Rete delle città creative Unesco è una grande opportunità, nella quale abbiamo creduto fin dall'inizio, dedicando attenzione, energie e tantissimo lavoro di squadra ad un progetto che facesse emergere tutti i valori della nostra città. Questo è un ulteriore incentivo a continuare a investire nella cultura, settore decisivo per la rinascita della nostra comunità".

L'assessore alla Cultura Andrea Bortolamasi ha sottolineato che "il merito della nomina è collettivo e che il riconoscimento premia il grande lavoro di rete svolto da tutto il comitato che ha sostenuto la candidatura in un lavoro corale e costante che testimonia la grande vitalità dell'ecosistema culturale della nostra città".

Le nuove Città Unesco

Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti) – Musica
Batumi (Georgia) – Musica
Belfast (Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord) – Musica
Bida (Nigeria) – Artigianato e Arte Popolare
Bohicon (Benin) – Gastronomia
Buraidah (Arabia Saudita) – Gastronomia
Bursa (Turchia) – Artigianato e Arte Popolare
Campina Grande (Brasile) – Media Arts
Cannes (Francia) – Film
Cluj-Napoca (Romania) – Film
Como (Italia) – Artigianato e Arte Popolare
Covilhã (Portogallo) – Design
Doha (Qatar) – Design
Gdynia (Polonia) – Film
Gimhae (Repubblica di Corea) – Artigianato ed Arte Popolare
Göteborg (Svezia) – Letteratura
Hamar (Norvegia) – Media Arts
Huai'an (Cina) – Gastronomia
Huancaayo (Perù) – Musica
Ibague (Colombia) – Musica
Giacarta (Indonesia) – Letteratura
Kermanshah (Iran, Repubblica Islamica di) – Gastronomia
Kharkiv (Ucraina) – Musica
Kuching (Malesia) – Gastronomia
Lankaran (Azerbaijan) – Gastronomia
Launceston (Australia) – Gastronomia
Londra (Canada) – Musica
Manises (Spagna) – Artigianato e Arte Popolare
Modena (Italia) – Media Arts

Nakuru (Kenya) – Artigianato e Arte Popolare
Namur (Belgio) – Media Arts
Pasto (Colombia) – Artigianato e Arte Popolare
Perth (Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord) – Artigianato e Arte Popolare
Phetchaburi (Thailandia) – Gastronomia
Port Louis (Mauritius) – Musica
Recife (Brasile) – Musica
Rouen (Francia) – Gastronomia
San Pietroburgo (Federazione Russa) – Gastronomia
Santa Maria da Feira (Portogallo) – Gastronomia
Santiago de Cuba (Cuba) – Musica
Srinagar (India) – Artigianato e Arte Popolare
Tallinn (Estonia) – Musica
Tbilisi (Georgia) – Media Arts
Salonicco (Grecia) – Gastronomia
Usuki (Giappone) – Gastronomia
Vilnius (Lituania) – Letteratura
Weifang (Cina) – Artigianato e Arte Popolare
Whanganui (Nuova Zelanda) – Design
Xalapa (Messico) – Musica





Ritorno a Palazzo...

Sono ricominciate le visite guidate al Palazzo Ducale di Modena, sede della prestigiosa Accademia Militare

Sono riprese nel mese di Novembre le visite guidate al Palazzo Ducale di Modena, sede dell'Accademia militare che nell'Ottobre del 2020 ha ottenuto anche la cittadinanza onoraria della città.

Nei fine settimana, si riaprono le porte del monumentale edificio barocco di piazza Roma ed i visitatori saranno accompagnati in un percorso che consentirà loro di ammirare alcuni degli ambienti più suggestivi dell'edificio: il Cortile d' Onore, la Sala Museale, gli Appartamenti storici, con la Sala del Trono, la Galleria dei Bronzi e il Salone d'Onore recentemente restaurato.

La riapertura del Palazzo ducale, si è potuta realizzare grazie alla convenzione stipulata tra Comune ed Accademia militare nell'ambito di un accordo volto alla promozione turistica della città.

Prima dello stop causato dalla pandemia si era raggiunta la quota di 5 mila visitatori all'anno e l'opportunità è inserita in pacchetti turistici molto apprezzati anche dagli stranieri.

I posti al momento sono limitati e i gruppi saranno al massimo di 25 persone.



È necessario il Green pass. Le visite sono organizzate e coordinate da Modenatur. Il biglietto intero costa 10 euro, ridotto fino a 12 anni, 5 euro (gratuito fino a 5 anni). Si prenota on line sul sito www.visitmodena.it/it/palazzo-ducale. La prenotazione deve essere effettuata entro il mercoledì precedente la visita.



L'attuale palazzo sorge sul luogo un tempo occupato dal castello fatto erigere nel 1291 da Obizzo d'Este, marchese di Ferrara, poi ricostruito mezzo secolo più tardi. Qui confluivano i vari canali modenesi che, scorrendo da sud verso il Po, si univano nel fossato della fortezza e ne uscivano uniti dal retro, lungo l'attuale viale Vittorio Emanuele II. Dopo la devoluzione di Ferrara al Papa, Modena nel 1598 divenne capitale del ducato estense e il duca Cesare d'Este si sistemò nel castello medievale, che apparve inadatto alle esigenze di una corte europea.

I lavori di costruzione del nuovo sontuoso palazzo barocco, voluto dal duca Francesco I d'Este, iniziarono nel 1634 e vennero realizzati su progetto di Bartolomeo Avanzini con i contributi di Girolamo Rainaldi, Gian Lorenzo Bernini, Francesco Borromini e Pietro Da Cortona. Importante per la progettazione dei lavori, fu anche il contributo di Gaspare Vigarani. Il Palazzo, per grandezza e fasto, è tra le più prestigiose regge a livello europeo e fu sede della Corte Estense fino all'ultimo duca Francesco V d'Asburgo-Este, nel 1859.

Oggi qui ha sede la prestigiosa Accademia Militare di Modena.

Il Pranzo Sociale Soms 2021 in 40 scatti

Studenti e Genitori,
Soci e Presidente,
Consiglieri ed Ospiti.
Tutti Insieme,
appassionatamente
e con green pass...





SOCIETÀ OPERAIA
DI MODENA
Menù






Società Operaia di Mutuo Soccorso di Madonna
Al Socio
Enzo Crotti
Con gratitudine
per i suoi 50 anni di fedeltà.
7 novembre 2021





Ricordiamo gli studenti premiati...

Scuole Secondarie di II° grado

Tommaso Baraldi
Diego Benozzo
Martino Calzolari
Pietro Cirsoni
Enrico Clicine
Samantha Ferri Zulema
Gaia Aurora Frescura
Elena Govoni
Francesco Govoni
Elena Lembo
Andrea Magelli
Adriano Manzini
Agata Neri
Giada Pianon
Giulia Poppi
Chiara Prandi
Ilaria Ramirez Amarilla

Diplomati Scuola Secondaria di II° grado

Cecilia Cavicchioli
Elisa Frignani
Sabrina Rossi
Eugenio Rovatti
Giacomo Rutigliano
Maria Vittoria Sitti

Laurea triennale

Lorenzo Bagni
Sofia Calzolari
Valentina Luna Colella
Giulia Malagoli
Gioele Rossi
Luigi Rutigliano

Scuole secondarie di I° grado

Arianna Adani
Jacopo Benozzo
Otto Calzolari
Emma Clicine
Matilde Jasonni
Cecilia Lembo
Benedetta Lugli
Elisabetta Lugli
Irene Martinelli
Luca Prandi
Ludovica Schiera

Laurea Magistrale

Francesca Ficarra
Laura Orrea

Stilato il programma delle gite sociali 2022

In gita con la Soms

Viaggi tra ville storiche, laghi, coste affascinanti, "città eterne" e spettacolari paesaggi naturali...

In viaggio
con i
soci
SOMS



19 marzo: Ville della Lucchesia: con visita a Villa Reale (Marlia) con la mostra delle antiche camelie e Villa Torrigiani



30 aprile: Lago di Como: Villa del Balbianello, elegante e romantica dimora del XVIII° secolo quindi, Villa Melzi a Bellagio, gioiello artistico e stupendo giardino con fioritura di azalee in primavera



26 maggio: Golfo dei Poeti e Cinque Terre: in battello nel parco delle Cinque Terre, con visite di Monterosso, Manarola, Vernazza e Riomaggiore.



Novembre / Dicembre 2022 (date da definire): 3 giorni. Montreux, Chillon, Berna: Mercatini di Nata-



Ottobre (date da definire): 3 giorni. Roma: Domus Aurea, Basilica di S. Clemente, Musei Vaticani, Villa Farnesina, Terme di Caracalla



Maggiori informazioni potranno essere richieste direttamente in sede.



La nostra bella gita del mese di ottobre

Brisighella e Dozza ...

La Soms in uno dei "Borghi più belli d'Italia" e nel paese famoso per i muri dipinti (e non solo)

di Nara Bellei

E siamo così arrivati alla terza gita... Questa volta la nostra meta è la Romagna e precisamente la prima tappa è Brisighella.

A Bologna ci fermiamo per caricare la nostra giovane e brava guida Riccardo, che oltre essere esperto della parte artistica, è anche una guida ecologica esperta di passeggiate naturalistiche.

Arrivo a Brisighella che si erge su tre colli gessosi: sul primo sorge la rocca del 1310 voluta dal Manfredi, sull'altro la Torre dell'orologio e infine il santuario della Madonna di Monticino.

Come prima tappa visitiamo l'antica Pieve di San Giovanni in ottavo (detta la pieve del Tho), un suggestivo tempio in stile romanico a tre navate, che viene fatto risalire all'imperatrice Galla Placidia che l'avrebbe fatto sorgere sui resti del tempio pagano costruito per Giove Ammone. La Pieve è detta in

ottavo perché collocata all'ottavo miglio della strada romana, via Faventina, che congiungeva Faenza con l'Etruria. All'interno troviamo anche una antica fornace per la realizzazione di campane!

La seconda tappa, appena fuori dalle mura, è la Chiesa di Santa Maria degli Angeli o dell'osservanza e del convento dei frati minori risalente al XVI secolo, una vera oasi di pace dove, chi ci accompagna nella visita, in questi anni, privatamente, ha curato le manutenzioni i restauri e le visite con le offerte dei visitatori.

Bella la porta di ingresso originale del '500 che ci ricorda l'austerità dell'ordine francescano. La chiesa è decorata in stile barocco a testimonianza dell'importanza avuta nel '600, sull'altare maggiore una magnifica tavola del Palmezzano, molto bella la sagrestia, il refettorio ed il chiostro.

Visita al borgo di Brisighella dove possiamo ammirare la suggestiva passeggiata degli asini, strada sopraelevata con finestre ad arco, famosa e unica al mondo per le sue caratteristiche, dove abitavano i birocciai che trasportavano il gesso delle cave sovrastanti il paese, servendosi degli asinelli: le stalle si trovavano di fronte agli archi e le



Brisighella: la Torre dell'orologio

Appunti di viaggio



abitazioni al piano superiore. Nel Duomo, in centro al borgo, bella la pala del Guercino. Il pranzo ci aspetta, gradevole il menu locale con piatti tipici e buon vino!

Si riparte dopo pranzo per arrivare al colle del castello che ci permette di ammirare un paesaggio a dir poco incantevole: le vallate, i calanchi del gesso, le colline piene di pini marittimi, di vigneti e ulivi e anche tante piante di carciofo che in questa zona dell'Appennino cresce spontaneo (ovviamente in questo ci aiuta tanto la guida con le sue competenze ecologiche!).



Dozza Imolese: la Rocca

A proposito di ulivi, Brisighella è famosa proprio per la produzione di un olio extravergine d'oliva detto il "Brisighello" certificato Dop, la bassa altitudine della collina tosco-emiliana, protetta dai venti di levante, grazie alla conformazione ad anfiteatro della valle, e da quelli del nord da una barriera naturale di gesso, ha trovato un microclima ideale per la coltura dell'ulivo, dando vita ad un olio di grande qualità. La coltivazione

dell'olivo risale già ai tempi dei romani. Quindi c'è spazio per gli acquisti...

L'arrivo al castello ci permette dopo una breve salita, di ammirare il panorama con, alle nostre spalle, il colle con la torre dell'orologio e fare tutte le foto di rito, vista la bellezza della valle. Si prosegue per la nostra seconda tappa: Dozza, un borgo medioevale colorato, i muri delle case, che si affacciano sui vicoli sono stati dipinti con spettacolari opere d'arte, i murali, che sono da assaporare ad uno ad uno. Bella la rocca sforzesca, e una bella enoteca annessa, con pregiati vini locali, da dove si gode una bella vista con i colori del primo crepuscolo, visto che ormai la giornata volge al termine.

Il pullman ci aspetta per il rientro... Un'altra giornata molto gradevole si è conclusa!



Brisighella, la via degli Asini



Dozza Imolese: una delle tante pitture murali

Appunti di viaggio



Il Mercatino di Natale 2021 a Candelara di Pesaro

A lume di candela...

Con un saluto agli amici della locale Soms

Appunti di Nara Bellei

...E così siamo arrivati anche all'ultima gita di questo – ancora – “travagliato” 2021! Nonostante tutte le difficoltà del periodo, il nostro viaggio ci porta a Candelara, nelle Marche, piccolo borgo a pochi chilometri dal mare di Pesaro.

La nostra prima tappa è Villa Berloni, storica dimora posta tra gli uliveti delle colline marchigiane, dove una guida un po' “sensitiva”, ci racconta le sorti del Palazzo (e dell'immancabile fantasma che sembra ancora abitare lì!).

La Villa Berloni attuale è il risultato di vari interventi, realizzati da fine '700 e conclusi nel '800 dalla famiglia Almerici e restaurata dal celebre architetto Vanvitelli. Dopo anni di decadenza e di abbandono – innumerevoli furono i danni dovuti alla Seconda Guerra Mondiale – viene acquistata nel 1980 dalla famiglia Berloni (i mobiliere delle famose cucine), restaurata e arredata: oggi, tornata agli antichi fasti, è un resort di lusso per cerimonie ed eventi. All'esterno del parco della villa, resta di quegli anni, un auditorium per concerti, con un'ottima acustica...



Una veduta di Villa Berloni



Dopo la nostra visita alla villa godiamo di un ottimo aperitivo e relativa foto ricordo con la Signora Berloni.

Andiamo poi a visitare la Pieve di Santo Stefano, gioiello di Candelara, già documentata prima dell'anno Mille, che presenta una pianta a croce greca, anomala per la tradizione di quel periodo tardo gotico. La guida ci racconta che, che nello stemma di Candelara sono rappresentate tre candele e tre colline: la leggenda narra che per individuare il sito dove fare sorgere l'insediamento, furono accese



La Pieve di Santo Stefano

Appunti di viaggio



Il Presidente Crotti ed i rappresentanti della Soms di Candelara



tre candele su tre differenti colline: nel punto meno battuto dal vento, dove la candela si spense per ultima, venne realizzato il paese.

A piedi raggiungiamo il centro del paese dove abbiamo prenotato il pranzo presso il ristorante gestito dalla SOMS di Candelara. Il posto è veramente gradevole e ci portano anche buon cibo, con saluti tra i Presidenti della SOMS (il presidente e la consigliera di Candelara servono ai tavoli!). Il locale è pieno, c'è aria di festa, perché si stanno preparando per le attrazioni che ci sono in giro per il paese, in attesa dello spegnimento delle candele.

Dopo il pranzo, tutti a vedere le molte e classiche casette del mercato natalizio, dove le candele "la fanno da padrone", per le stradine del paese, trampolieri e numerosi Babbo Natale creano una piacevole atmosfera. Piano piano, verso l'imbrunire, si accendono le luci di Natale, le luci della torretta del castello e le candele, ma soltanto alle 17,30 tutte le luci elettriche si spengono completamente e Candelara resta illuminata solamente dalle candele.

Ed in questo "buio", rischiarato solo dalle luci delle candele, compaiono i trampolieri vestiti di abiti bianchi fosforescenti molto suggestivi!! E' veramente un bello spettacolo... Le luci elettriche si riaccendono e tutti ci incamminiamo verso l'uscita del paese dove il pullman ci aspetta per tornare a casa.

Questa giornata è stata magica e ci ha regalato un assaggio natalizio. Buone Feste a tutti!!!! L'appuntamento è nel 2022 per nuove gite...



Notizie in breve



Convegno nazionale sul tema "Proposte normative e programmatiche per la riforma del Terzo settore e per la ripartenza del nostro Paese" - Faldragone di Borgo Maggiore (Repubblica di San Marino).

- **Sabato 4 dicembre 2021 - Ore 9.00** -

A dx, Sergio de Caprio, il "Capitano Ultimo" colui che ha arrestato Totò Riina. Lasciata la divisa da Carabiniere (e con un look leggermente diverso..) dirige ora una Comunità di recupero. Appassionato ed applaudito, il suo intervento al Convegno di San Marino.



Organizzato dall' AISMS (Associazione Italiana Società di Mutuo Soccorso), si è tenuto, nella Repubblica di San Marino, il Convegno "Proposte normative e programmatiche per la riforma del Terzo Settore e per la ripartenza del nostro Paese". Un'occasione importante a cui la Soms di Modena, rappresentata dal presidente Enzo Crotti e dai consiglieri Eros Scaltriti e Lorenzo Mezzatesta, non poteva mancare. Per capire le grandi riforme che stanno interessando la mutualità italiana.

La Soms dà il benvenuto ai nuovi soci:

Maria Vittoria Galizia

Socia effettiva

Rossana Panichi

Socia simpatizzante

Anna Lucia Leccese

Socia simpatizzante

Davide Vaccari

Socio simpatizzante

La Soms esprime le più sentite condoglianze:

Al socio **Giorgio Bonvicini**, per la scomparsa della moglie **Anna Maria Pagliai**, deceduta ad ottobre 2021, nostra socia dal 1998. Condoglianze anche alla figlia **Alessandra Bonvicini**, anch'essa nostra socia.

Ai soci **Martino, Otto, Francesca, Maria e Sofia Calzolari, Elena e Laura Orrea**, nonché a **Giovanna Esposito**, per la scomparsa del nonno e suocero **Antonio Calzolari**, deceduto in dicembre.

BPER:
Banca

Solida,
affidabile,
e vicina.

BPER Banca cresce nel Paese,
confermandosi solida, affidabile
e vicina ai suoi clienti e ai territori.

Vicina. Oltre le attese.

www.bper.it 800 22 77 88 f in

Messaggio pubblicitario istituzionale.

Notiziario informativo della
Società di Mutuo Soccorso di Modena
Pubblicazione trimestrale gratuita
Autorizzazione Trib. 1385 del 30/04/1997
Direttore Responsabile: Giovanni de Carlo

Proprietario:
Società Operaia di Mutuo Soccorso
Stampa: GRAFICHE RONCHETTI, MODENA

Direzione, Redazione, Amministrazione:
Corso Canalchiaro 46, 41121 Modena

Orari d'ufficio:
martedì, giovedì, sabato: ore 10.00 - 12.00

Telefono e Fax: 059.222154

Sito Internet: somsmodena.it

Mail: info@somsmodena.it,

Grafica ed impaginazione a cura della Redazione

Redazione: Lorenzo Mezzatesta

Quanto scritto negli articoli firmati e nelle rubriche, non rispecchia necessariamente il punto di vista della redazione, né della SOMS stessa. Infatti, la collaborazione è aperta a tutti, lasciando agli autori la massima libertà di espressione. Questo, tuttavia, non impedisce alla redazione la scelta degli articoli da pubblicare.